COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2012 - 13 **Data 23-04-2012**	**OGGETTO: COMUNICAZIONI.**

L'anno **duemiladodici** , il giorno **ventitre** del mese di **Aprile** , alle ore **18:30** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **23-04-2012** prot. n.2804 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.
Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. 4 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO		X
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO		X
MORETTI FRANCESCO	X		PETRARCA PASQUALE		X
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiaraaperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

O.D.G. (2)

COMUNICAZIONI.

Il Presidente del Consiglio introduce il 2° punto all'ogd e passa la parola al Sindaco il quale dice di voler fare le seguenti comunicazioni:

1) "sul Burc n.24 del 16.4.2012 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Provincia con cui è stato approvato il PUC di Carinaro;

2) sul Burc n.26 del 23.4.2012 è stata pubblicata l'approvazione del Nuovo Regolamento edilizio che sarà in vigore dai prossimi giorni perché la legge prevede che sia operativo dal 15° giorno dalla pubblicazione. Dopo questo termine i cittadini potranno presentare le istanze; faremo due avvisi, così come prevede la legge sui quotidiani di diffusione nazionale. Aggiungo che faremo un manifesto a firma del Sindaco e dell'assessore al ramo per informare la cittadinanza.

   Queste notizie sono motivo di grande soddisfazione per me, infatti ci siamo dotati di due nuovi strumenti: PRG e Regolamento Edilizio. Nei prossimi giorni ci sarà una campagna capillare da parte dei professionisti, architetti, tecnici, ingegneri, geometri, anche con la partecipazione delle imprese del settore, e illustreranno le nuove regole del piano".

Alle ore 18.43 entra il consigliere Barbato Giuseppe
Il Sindaco continua e dice: "a conclusione di questo processo di informazione faremo una grande manifestazione in cui inviteremo tutti i cittadini per far conoscere le nuove regole del Piano Regolatore".
Al termine delle comunicazioni chiede la parola il Capogruppo D'Agostino il quale, rivolgendosi al Presidente dice: "ho presentato un atto di diffida indirizzato anche a Lei, oltre che al Sindaco, al Segretario e, per conoscenza, anche dei consiglieri. Vogliamo avere delle parole da parte Sua anche perché abbiamo avuto una risposta da parte del Sindaco in cui diceva che non ci voleva dare la relazione. Nel verbale della delibera che abbiamo approvato stasera c'è scritto che è respinta la proposta della minoranza ed è approvata una Commissione per controllare gli atti e per fare un'azione di controllo approfondita degli stessi." A questo punto il Consigliere D'Agostino legge parte della risposta che il Sindaco ha dato al Gruppo Rinascita per Carinaro e poi dice che è a seguito di questa risposta che è stato fatto l'atto di diffida. Conclude: "non riusciamo a comprendere i motivi di tanti misteri in una cosa così delicata".
Risponde il Presidente del Consiglio: "io conosco i fatti, questa mattina ho ricevuto questo atto di diffida. Qui è tutto alla luce del sole, la cosa più particolare sta nel ricostruire le date. Oggi il consiglio è monotematico, con un tema fondamentale perché noi siamo tenuti ad approvare il consuntivo entro il 30.4.2012".
Interviene il Sindaco: "voglio fare una brevissima riflessione: anche stasera vogliamo dare la dimostrazione che questa amministrazione è trasparente. Abbiamo consentito di fare una discussione all'interno dell'odg sulle comunicazioni, e che comunicazione

non era. Noi non abbiamo negato niente a nessuno, gli atti ufficiali di gara dal giorno dopo la denuncia sono stati messi a disposizione di tutti. Questa relazione c'è perché l'ho chiesta io personalmente, perché non si capiscono i retroscena di alcune decisioni della Commissione. La decisione della Commissione è insindacabile; siamo tranquilli perché la decisione non l'abbiamo presa noi e siamo certi che se c'è qualcuno che non ha fatto le cose in regola sarà punito. La Commissione potrebbe essere vista come un intralcio ai fini della giustizia. Come ho detto, questa richiesta l'ho fatta io, se non l'avessi chiesta non ci sarebbe questa relazione che è una spiegazione per farci capire quali sono stati i motivi per cui è stata scelta un'offerta al posto di un'altra. Io in consiglio comunale ho detto, già prima che si discutesse di fare una Commissione, che avevo chiesto questa relazione per capire come erano andate le cose. Su questa relazione che avevo chiesto, per capirci bene, io, su questa era poi emersa la richiesta di fare una discussione e io, di fronte ad un verbale che non ha licenziato alcuna Commissione, ho fatto un Tavolo Tecnico con il Gruppo Rinascita per Carinaro, Udc, con il capogruppo della maggioranza Parente e con gli assessori di riferimento. Ho invitato i componenti della Commissione per spiegare quali scelte sono state fatte all'interno della stessa Commissione. Abbiamo fato questo Gruppo di Lavoro e il Gruppo Rinascita per Carinaro ha ritenuto di non farvi parte perché vuole fare la Commissione di indagine che, però va chiesta e decisa nel Consiglio Comunale. Io, intanto, ho riunito il Gruppo di Lavoro che non ha altra necessità che quella di capire perché l'offerta scelta è stata x invece che y. La ditta Mattiello è uscita fuori gara, come cittadino, il Sig. Mattiello ha tutto il diritto di fare le richieste che vuole. Ho invitato il Gruppo Rinascita per Carinaro che mi ha detto che non vuole far parte del Gruppo di Lavoro e però pretendeva la relazione dei tecnici che è un atto introduttivo di un procedimento complesso che poi si concluderà con una relazione finale. Il Gruppo Rinascita per Carinaro non ha voluto farne parte; tutti quelli che sono venuti la hanno avuta e si sono assunti l'obbligo morale, finché non si conclude il lavoro, di tenere per sé la relazione e le discussioni che poi si tramuteranno in un provvedimento finale. Per queste ragioni io ho detto che la relazione la avranno alla fine, insieme a tutti gli atti ed alla relazione finale. Il regolamento comunale prevede che entro 30 giorni, e quindi entro il 2 maggio, noi metteremo a disposizione tutta la documentazione. La diffida è un atto che si fa quando è scaduto il termine, quando chi doveva provvedere non ha provveduto. Sulla vicenda c'è un'indagine della magistratura. Grazie a Dio le carte stanno davanti al magistrato. Assicuriamo tutti che nei termini del regolamento, noi daremo tutti gli atti a disposizione".

Esce l'assessore. Capoluongo alle ore 19.06

Si apre una discussione tra il Presidente, il Sindaco ed il Consigliere Sardo sulla possibilità di replicare. Il presidente non concede la replica e chiude il punto all'odg per passare al successivo.

Alle ore 19.15 rientra l'assessore Capoluongo.

Letto, e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
LUNELLO ARMANDO	OLIVADESE GIOVANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal ***00-00-0000*** *al* ***00-00-0000*** *come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

Carinaro, lì ***00-00-0000***

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA